



PINACOTECA DI BRERA
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

PINACOTECA DI BRERA

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI PRESTITI

1. Premesse

1.1. Il presente documento indica i principi secondo i quali saranno valutate le richieste di prestito relative a ogni dipinto, scultura, disegno o altro oggetto di proprietà della Pinacoteca di Brera.

1.2. L'attività di scambio, prestito e collaborazione tra la Pinacoteca di Brera e altri istituti museali o culturali va considerata ordinaria e finalizzata all'accrescimento della qualità dell'offerta culturale del museo nel suo complesso. Quindi, fatte salve le disposizioni contenute in donazioni, legati, atti di deposito o accordi particolari la Pinacoteca di Brera valuta positivamente e intende sostenere un programma di prestiti riconoscendo l'importanza della fruizione di opere del museo in contesti nuovi e da parte di diversi tipi di pubblico.

1.3. Ordinariamente non si autorizza il prestito dei beni inseriti nell' "Elenco pubblico delle opere d'arte per le quali lo spostamento dalla propria sede può costituire un rischio materiale o culturale" (Allegato A) previsto dalle Linee Guida per i prestiti di opere d'arte redatto dalla Commissione Emiliani nel 2006.

1.4. In generale i prestiti sono concessi ad altre istituzioni a titolo di cortesia e scambio reciproco, come mezzo per promuovere una maggiore comprensione e fruizione dell'arte e del patrimonio culturale, nonché per far progredire gli studi specialistici.

1.5. In via transitoria per preservare, far conoscere e valorizzare il riallestimento del museo ora in corso si istituisce una moratoria dei prestiti delle opere esposte della durata di tre anni.

2. Principi

2.1 La Pinacoteca di Brera nella decisione di concedere o non concedere il prestito delle opere di sua proprietà non sottostà a pressioni politiche o commerciali.

2.1.1. La Pinacoteca di Brera concede il prestito dei beni sopra indicati solo alle mostre o manifestazioni espositive che si svolgono in locali aperti al pubblico senza restrizioni e che soddisfano i criteri espositivi indicati dalla Pinacoteca di Brera.

2.2. La Pinacoteca di Brera concede il prestito per le seguenti ragioni:

2.2.1. per ampliare l'accessibilità nazionale e internazionale alle sue collezioni,

2.2. 2. per incrementare la conoscenza intorno alle collezioni della Pinacoteca di Brera,

2.2. 3. per sostenere gli obiettivi strategici del MiBACT e della Pinacoteca di Brera,

2.2. 4. per accrescere la cooperazione nazionale e internazionale tra la Pinacoteca di Brera e altre istituzioni museali e culturali.

2.3. La Pinacoteca di Brera non concede il prestito dei beni affidati alla sua gestione per le seguenti ragioni:

2.3.1. la movimentazione costituisce un rischio troppo grande per la condizione fisica del bene stesso o se non vi è la ragionevole certezza che l'oggetto sarà restituito alla Pinacoteca di Brera alla fine del periodo di prestito,

2.3.2. si profilano circostanze che potrebbero danneggiare la reputazione del Museo,

2.3.3. si richiede la partecipazione a mostre nelle quali risultino esposte opere dichiarate rubate, esportate illegalmente o rimosse in violazione di convenzioni internazionali, qualora si sia consapevoli di tali irregolarità.

2.3.4. La Direzione della Pinacoteca non prende in considerazione richieste giunte con meno di nove mesi di anticipo rispetto alla data prevista di spostamento.

3. Criteri di valutazione

3.1. La Pinacoteca di Brera, nel considerare le richieste di prestiti provenienti da altri istituti osserva i seguenti criteri:

3.1.1. valuta le condizioni di conservazione dell'opera, con particolare attenzione alla tecnica esecutiva, alla sua fragilità e alle sue dimensioni,

3.1.2. valuta l'idoneità dell'opera alla movimentazione e alla permanenza in un ambiente diverso da quello di conservazione abituale,

3.1.3. valuta gli effetti dell'assenza temporanea dell'opera sull'equilibrio del museo, soprattutto se è esposta al pubblico,

3.1.4. valuta gli spostamenti recenti subiti dall'opera.

In particolare – se non in circostanze eccezionali - un bene non potrà essere prestato se non siano trascorsi 2 anni dall'ultimo prestito,

3.1.5. valuta il significato storico e l'importanza per i visitatori del museo, così da evitare lo spostamento di beni che possono essere definiti identitari per il museo stesso,

3.1.6. considera la validità del progetto scientifico che ha motivato la richiesta e la significatività al suo interno dell'opera indicata,

3.1.7. valuta l'adeguatezza della sede espositiva in termini di controllo ambientale, sicurezza e qualificazione del personale,

3.1.8. valuta se il prestito fa progredire le conoscenze storico-artistiche intorno all'opera richiesta,

3.1.9. valuta la rispondenza del prestito alle politiche complessive del museo.

4. Procedure

4.1. Le richieste di prestito devono essere avanzate il più presto possibile e comunque almeno nove mesi prima rispetto alla data di inaugurazione della mostra.

4.2. La decisione di concedere o non concedere il prestito è presa dal Direttore della Pinacoteca di Brera; nel caso di prestiti all'estero previa informativa alla Direzione Generale Musei, fermo restando quanto previsto dal d.lgs 42/2004.

4.3. L'istituto o ente richiedente deve sottoscrivere i termini e le condizioni del contratto di prestito proposti dalla Pinacoteca di Brera assumendosi tutti gli oneri ad esso connessi e che saranno di volta in volta esplicitati.

4.5. La Pinacoteca di Brera ha il diritto di ritirare un prestito in qualsiasi momento se le condizioni del contratto non sono soddisfatte.

Allegato A

Opere della Pinacoteca di Brera generalmente escluse dal prestito

A) Opere che godono di grande notorietà presso il pubblico anche internazionale e identificano la Pinacoteca di Brera rispetto ad altri Musei:

1. Giovanni Bellini, Pietà
2. Andrea Mantegna, Cristo morto
3. Piero della Francesca, Pala Montefeltro
4. Donato Bramante, Cristo alla colonna
5. Raffaello, Sposalizio della Vergine
6. Gentile e Giovanni Bellini, L'ultima predica di san Marco ad Alessandria d'Egitto

7. Jacopo Tintoretto, Il ritrovamento del corpo di San Marco
 8. Caravaggio, La cena in Emmaus
 9. Francesco Hayez, Il bacio
 10. Umberto Boccioni, Rissa in Galleria
 11. Giuseppe Pelizza da Volpedo, Fiumana
 12. Amedeo Modigliani, Ritratto di giovinetta
- B) Opere su tela di grandi dimensioni che per essere movimentate necessitano di essere rullate.
- C) Opere su tavola di grandi dimensioni
- D) I politici nella loro interezza.
- E) I dipinti fino all'Ottocento ancora in prima tela.